

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 355 - 22 GENNAIO 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Sette volte tanto con i Leva Fissa



Un inizio di 2014 denso di novità sul mercato Sedex vede anche BNP Paribas ampliare la propria gamma di prodotti a leva, sia fissa che variabile. Spiccano sei nuovi certificati a Leva Fissa 7x su Dax, Eurostoxx e Ftse Mib. La banca transalpina ha quotato in Italia anche 32 certificati Turbo a leva variabile su indici e azioni

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Si è scatenata una vera e propria battaglia a colpi di quotazione sul segmento dei certificati a Leva Fissa, dopo che nel giro di soli tre giorni gli investitori italiani hanno visto approdare sul mercato Sedex ben 16 nuove emissioni a leva 7 di tre diversi emittenti. Una concorrenza leale e sana che non fa che favorire i trader, che così hanno ora a disposizione una leva più alta, con conseguente opportunità di amplificare le performance o di impiegare minore capitale, una gamma ancora più ampia di sottostanti, tra cui spiccano nell'Approfondimento i contratti futures su FTSE Mib, Dax e Eurostoxx 50 proposti da BNP Paribas, e spread denaro – lettera in progressivo restringimento anche per favorire il trading intraday per cui tali certificati sono idealmente concepiti. Certificate Journal ha incontrato questa settimana l'emittente francese che dallo scorso maggio ha esteso la propria attività sul segmento leverage arricchendo l'offerta di 6 nuovi Leva Fissa 7x e ben 32 Turbo a leva variabile su indici e azioni italiane. E' tra i titoli del listino più caldi ormai da mesi il sottostante del Certificato della Settimana, quel Monte Paschi di Siena che in maniera del tutto beffarda ha violato la barriera di un Bonus Cap emesso da Unicredit per soli 0,3 millesimi prima di invertire la tendenza e rimbalzare, creando così i presupposti per una divergenza tra il rimborso teorico a scadenza e l'attuale quotazione che ha fatto gridare, erroneamente, al mispricing. In un contesto di volatilità sempre più bassa, scarseggiano le opportunità per i cercatori di occasioni ma fioccano i rimborsi anticipati degli Express, traguardo a cui punteranno coloro che sceglieranno di aderire al collocamento di uno degli ultimi certificati autocallable emessi da Deutsche Bank, scritto per la prima volta sul titolo della Coca Cola e analizzato per voi nella rubrica dedicata alle nuove emissioni.

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Leva fissa 7x anche per BNP Paribas. Ecco le nuove proposte della banca francese

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Un Express per investire sulla bibita più conosciuta al mondo

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Il Bonus Cap di Unicredit con barriera violata segue con ritardo il rimbalzo di MPS

16

BORSINO

L'attesa paga!
Si dimezza il Reverse Bonus

13

NEWS DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Corso di formazione sui certificati, ultima chiamata per l'appuntamento di gennaio

I MERCATI HANNO SETE DI STABILITÀ POLITICA, BASTERÀ L'ITALICUM?

Non si vive di solo spread, ma l'umore degli investitori sembra continuare ad andare di pari passo con quello espresso dal fatidico differenziale di rendimento con il benchmark decennale tedesco. La discesa dello spread italico sotto la soglia dei 200 punti ha così fatto nelle scorse settimane da traino al rally di Piazza Affari. Nello stesso frangente la Spagna ha nuovamente recuperato terreno su di noi consolidando il sorpasso in termini di spread con un vantaggio che nelle ultime sedute si è attestato sui 10 punti base. Cosa ha al momento Madrid più di Roma? Guardando agli indicatori economici entrambi i paesi stanno riemergendo dalla lunga recessione sostanzialmente allo stesso ritmo e le previsioni per l'anno in corso sostanzialmente si equivalgono. I conti pubblici invece vedono l'Italia decisamente più avanti con il traguardo del ritorno dentro il tetto del 3% del rapporto deficit/pil raggiunto da Roma già a fine 2012, mentre il governo Rajoy ha dovuto concordare lo scorso autunno due anni aggiuntivi per pervenire al medesimo obiettivo. Ma il mercato così come le agenzie di rating spesso guardano oltre ai meri riscontri economici con in primo luogo il fattore "stabilità politica" che gioca contro il Belpaese.

Un possibile rimedio a questo gap potrebbe arrivare dal veloce varo della riforma elettorale. L'Italicum targato Matteo Renzi, che ha trovato sponda nel pieno appoggio di Silvio Berlusconi, sembra andare proprio nella direzione della ricerca del sistema di voto che garantisca la maggiore stabilità politica possibile e quindi gode dei presupposti giusti per offrire sostegno al sentiment dei mercati sull'Italia. In particolare l'inclusione della clausola di ballottaggio nel caso nessuna coalizione raggiunge il 35% al primo turno promette di togliere le nubi di nuovi stalli futuri post-elezioni. L'Italicum rappresenta sistema elettorale simile a quello utilizzato in Spagna (proporzionale), con l'aggiunta di elementi del sistema francese (doppio turno) e contiene inoltre delle soglie di sbarramento abbastanza alte (5% per i partiti appartenenti a coalizioni e 8% per i partiti che si presentano da soli) che dovrebbero ridurre la proliferazione di piccoli partiti politici. Inoltre Renzi punta a riformare in tempi brevi il Senato con l'eliminazione del potere legislativo di palazzo Madama. "L'inclusione della clausola che

prevede un secondo turno di ballottaggio è un significativo passo in avanti per rafforzare la stabilità politica in Italia e dovrebbe anche sostenere il sentiment del mercato", ha commentato Barclays che rimarca comunque come la riforma del sistema di voto non andrebbe a rimuovere completamente il rischio a breve termine anche se difficilmente si concretizzerà uno scenario di elezioni anticipate già questa primavera.



SETTE VOLTE TANTO

BNP Paribas accelera il passo e apre l'anno ampliando la gamma di certificati a Leva Fissa 7x e Turbo a leva variabile. Dax, Eurostoxx e FTSE Mib Future i sottostanti dei Leva Fissa

Con la quotazione al Sedex a partire dal 16 gennaio di 6 nuovi certificati a Leva Fissa 7x sui tre contratti futures già utilizzati per le emissioni a leva 5x, che ha fatto seguito alla quotazione di ben 32 Turbo a leva dinamica su indici e azioni dell'8 gennaio, BNP Paribas ha iniziato il 2014 spingendo il piede sull'acceleratore della leva e confermando così la propria leadership sul segmento in termini di offerta. L'emittente francese è infatti l'unica sul panorama italiano in grado di offrire sia certificati a leva fissa, che hanno conquistato il mercato fatto dai trader intraday strappando quote ai meno efficienti Etf sotto il profilo fiscale, sia certificati a leva dinamica che continuano ormai da anni a rappresentare delle valide soluzioni di investimento anche sul medio periodo e per scopi di copertura o hedging con leve ben più elevate del 7x. Una gamma definita "completa" da Nevia Gregorini, "sia su indici che su azioni (Turbo) che consente agli investitori di scegliere, a seconda delle proprie strategie di trading, se mantenere una leva fissa (durante la giornata di negoziazione) oppure avere uno Strike fisso (livello di prezzo) e una leva dinamica, che si muove nel continuo a seconda del prezzo dell'azione o dell'indice sottostante". Mediante i 6 certificati a Leva Fissa 7x gli investitori possono godere di un effetto moltiplicatore pari a sette volte sulle variazioni giornaliere del future sul FTSE Mib scambiato all'IDEM e sui future Dax ed Eurostoxx50

LEVA FISSA DA 5X A 7X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA NEGOZIAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	QUOTAZIONE
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su FTSE MIB	15/04/2013	Leva fissa 5x - Long	23/02/2018	NL0010069266	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su FTSE MIB	15/04/2013	Leva fissa 5x - Short	23/02/2018	NL0010069233	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su Eurostoxx50	15/04/2013	Leva fissa 5x - Long	22/02/2018	NL0010069639	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su Eurostoxx50	15/04/2013	Leva fissa 5x - Short	22/02/2018	NL0010069647	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su DAX	15/04/2013	Leva fissa 5x - Long	22/02/2018	NL0010069274	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su DAX	15/04/2013	Leva fissa 5x - Short	22/02/2018	NL0010069241	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su Eurostoxx Banks	27/12/2013	Leva fissa 5x - Long	23/07/2018	NL0010398533	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su Eurostoxx Banks	27/12/2013	Leva fissa 5x - Short	23/07/2018	NL0010398525	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su FTSE MIB	16/01/2014	Leva fissa 7x - Long	23/07/2018	NL0010398418	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su FTSE MIB	16/01/2014	Leva fissa 7x - Short	23/07/2018	NL0010398400	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su DAX	16/01/2014	Leva fissa 7x - Long	23/07/2018	NL0010398442	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su DAX	16/01/2014	Leva fissa 7x - Short	23/07/2018	NL0010398426	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su Eurostoxx50	16/01/2014	Leva fissa 7x - Long	23/07/2018	NL0010398459	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Future su Eurostoxx50	16/01/2014	Leva fissa 7x - Short	23/07/2018	NL0010398434	Sedex

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

Nevia Gregorini Responsabile Marketing e Public Distribution, GECD BNP Paribas



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 09/01/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.139

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 09/01/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	103,40
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	110,45
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	101,95
Bonus	IT0004920994	DEUTSCHE TELEKOM	115%	7,6011	13/05/2015	111,75
Bonus	IT0004921034	SIEMENS	113,5%	65,376	13/05/2015	109,10

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

scambiati all'Eurex Clearing AG. La scelta di adottare i contratti future quotati sui mercati ufficiali, come IDEM ed Eurex “ gli stessi che vengono utilizzati dagli operatori professionali, deriva dal fatto che questi sono più trasparenti rispetto agli indici sintetici solitamente usati come sottostanti dei leva fissa. Basti solo dire che in Germania – ha proseguito la Gregorini - che rappresenta il più grande mercato di Leva Fissa al mondo, I future come sottostanti dei Leva Fissa si sono affermati come market practice proprio grazie alla loro efficienza e trasparenza: rappresentano infatti circa l'85% del controvalore complessivo scambiato”.

IL FUNZIONAMENTO

Negoziabili come qualsiasi titolo quotato con importi minimi pari a 1 solo certificato, pari a meno di 100 euro, i Leva Fissa 7x così come gli altri 8 certificati con leva 5x quotati da BNP Paribas nel 2013 (tra cui due legati all'indice Eurostoxx Banks, unici nel loro genere sul panorama italiano) consentono di investire con una leva pari a 7 sulla performance giornaliera dei future di riferimento della borsa italiana, tedesca e della zona euro, FTSE Mib, Dax e Eurostoxx50, aggi-

rando tuttavia il versamento dei margini a garanzia e il rischio di perdita superiore al capitale investito che caratterizza il trading in futures. Nel corso della seduta di contrattazione e al termine di ogni giornata, quindi, le performance dei certificati replicano quelle dei rispettivi sottostanti amplificate per il fattore leva, generando pertanto una variazione del +/- 7% per ogni 1% messo a segno, a seconda che si tratti del Leva Fissa Long o Short. Per il cosiddetto compounding effect, comune a tutti i certificati a leva costante quotati sul mercato italiano, i nuovi Leva Fissa 7x si prestano idealmente per il trading intraday, scoraggiando pertanto l'utilizzo in ottica di gestione del rischio di mercato di un portafoglio o il mantenimento della posizione per più giorni. In situazioni di marcata volatilità, infatti, per la teoria dell'interesse composto la performance di questi certificati tende a divergere in maniera significativa da quella dei rispettivi sottostanti, arrivando in casi tutt'altro che estremi a generare perdite ingenti sul lungo periodo anche a fronte di una sostanziale neutralità del sottostante. Per ovviare a tale inconveniente strutturale l'investitore dovrebbe rivedere all'apertura di ogni seduta la propria

Messaggio Pubblicitario



Diversifica i tuoi investimenti.

Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.

Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall' Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

ISIN	Nome
DE000UU2F0A3	Obbligazione in valuta: Franco Svizzero
DE000UU2G137	Obbligazione in valuta: Corona Norvegese
DE000UU2KGC7	Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese
DE000UU2MEY2	Obbligazione in valuta: Dollaro Americano

*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo  **UBS**

Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il “Prospetto di Base”) ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la “Direttiva Prospetti”), approvati dalla Financial Services Authority (“FSA”) che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli – reperibile sul sito web www.ubs.com/keyinvest nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario è di competenza di UBS e non è stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

esposizione, riallineandola con la strategia operativa inizialmente desiderata. Un meccanismo che rende i Leva Fissa ideali per il trading intraday e che pertanto induce i market maker responsabili della liquidità sul mercato secondario di Borsa Italiana a proporre uno spread tra i prezzi denaro e lettera più contenuto rispetto a quello applicato sulle emissioni leverage quotate sul segmento di classe A (i classici Turbo) e sulla gran parte di quelle investment. In particolare, per i Leva Fissa 7x Long si va dai 40 centesimi del Dax e Eurostoxx Future (1,3%) ai 9 centesimi del FTSE Mib Future (0,3%) mentre sui Leva Fissa 7x Short lo spread è per tutti a 10/12 centesimi.

TURBO PER LA LEVA VARIABLE

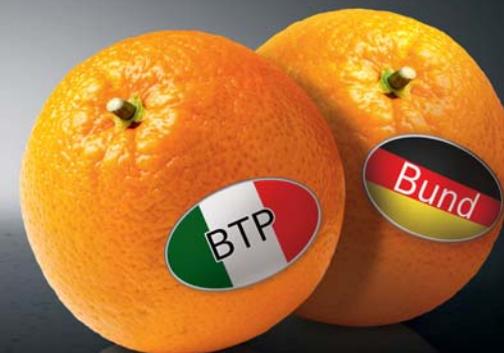
Data l'impossibilità, per i Regolamenti vigenti di Borsa Italiana, di quotare certificati a Leva costante superiori a 7x, BNP Paribas ha ampliato nei primi giorni del 2014 la propria gamma di certificati Turbo, caratterizzati da uno strike fisso e da una leva che pertanto varia dinamicamente in funzione dei prezzi. Per determinare la leva è infatti necessario dividere il valore del sottostante per il prezzo del certificato

e successivamente moltiplicarlo per la parità, il che implica che in caso di andamento favorevole del proprio investimento, che porterà il valore del certificato ad apprezzarsi, si avrà una leva che tenderà a diminuire, viceversa in caso di andamento sfavorevole la leva tenderà ad aumentare esponenzialmente in maniera più che proporzionale al deprezzamento del certificato. Per impedire alla posizione di assumere un valore negativo, per i Turbo Long e Short, a differenza di quanto avviene per i Leva Fissa, è previsto un meccanismo di stop loss automatico che scatta al raggiungimento di una predeterminata soglia fissata all'emissione, coincidente per le emissioni di BNP Paribas con lo strike, che fa azzerare l'investimento e revocare il certificato dalle quotazioni. Per i Turbo Long e Short calcolare il prezzo è estremamente semplice e intuitivo, dal momento che questo è il frutto di una semplice sottrazione tra il valore del sottostante e lo strike (per i Turbo Long) e viceversa per i Turbo Short, il tutto poi moltiplicato per la parità.

Rispetto ai contratti future o ai covered warrant, i Turbo Long e Short presentano diversi vantaggi in termini di

Deutsche Asset
& Wealth Management

Faktor Certificate 5 volte BTP e Bund



I Faktor Certificate di Deutsche Bank sono i primi sul mercato italiano in grado di investire sul rialzo o sul ribasso del BTP future o del Bund future con una leva giornaliera fissa pari a 5. Gli indici sottostanti infatti moltiplicano per cinque l'andamento del BTP future e del Bund future su base giornaliera. Questi strumenti sono particolarmente indicati per trading di brevissimo periodo.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 5	DX9QUQ	5
Euro BTP Future Short Index Faktor 5	DX9QUR	-5
Euro Bund Future Long Index Faktor 5	DX9QUS	5
Euro Bund Future Short Index Faktor 5	DX9QV9	-5

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 luglio 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

Gli unici in
Borsa Italiana

operatività e duttilità (nessun margine a garanzia, impatto marginale del tempo e della volatilità sul prezzo, rischio limitato al capitale investito) e consentono di impostare un'operatività a copertura di un portafoglio sul breve periodo beneficiando della possibilità di investire con una leva più bassa almeno in fase iniziale, che di riflesso implica un impiego di capitale più sostenuto ma anche minori rischi di stop loss. Tra i sottostanti su cui BNP Paribas consente di puntare con leve che arrivano al 52x di un Turbo Short legato all'azione Fiat (salita a tale livello per effetto del costante e prolungato rialzo del titolo del Lingotto), si segnalano gli indici Dax e FTSE Mib e tra le single stocks, blue chips del calibro di Enel, Eni, Generali, Intesa Sanpaolo, Telecom Italia e Unicredit.

COMMISSIONI ZERO

Dal debutto sul segmento leverage dello scorso maggio, in pochi mesi BNP Paribas ha stretto accordi commerciali con le principali banche online per favorire il trading intraday e azzerare i costi di negoziazione. Come confermato da Nevja Gregorini "i clienti di Iwbank, Bancoposta e Binck Bank hanno la possibilità di acquistare Leva Fissa e Turbo a commissioni di negoziazione zero, un bel vantaggio per chi fa trading ed è proprio su questa attenzione al migliore

servizio al cliente che puntiamo la nostra strategia di crescita. Inoltre offriamo una serie di servizi sul nostro sito www.prodottidiborsa.com: ad esempio siamo gli unici ad avere un motore di ricerca dei prodotti a leva che consente di selezionare la propria gamma a seconda del sottostante, livello di leva desiderata o strike (livello di

prezzo). Per quanto riguarda i Turbo, la leva variabile è invece aggiornata in tempo reale e questo vale per i prezzi di Leva Fissa e Turb, ma anche per le azioni e gli indici sottostanti. Insomma – conclude con soddisfazione Nevja Gregorini - il nostro sito può veramente essere un buon punto di partenza per un trader".

TURBO LONG E SHORT A LEVA VARIABILE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA NEGOZIAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	QUOTAZIONE
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/01/2014	Long strike 18500	21/03/2014	NL0010400065	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/01/2014	Long strike 18000	21/03/2014	NL0010400073	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	08/01/2014	Long strike 9100	19/03/2014	NL0010400180	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	08/01/2014	Long strike 8100	19/03/2014	NL0010400214	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/01/2014	Short strike 21000	21/03/2014	NL0010400362	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/01/2014	Short strike 22500	21/03/2014	NL0010400370	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	08/01/2014	Short strike 10500	19/03/2014	NL0010400503	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	08/01/2014	Short strike 11300	19/03/2014	NL0010400511	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UniCredit	08/01/2014	Long strike 5,16	21/03/2014	NL0010400586	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	08/01/2014	Long strike 13,99	21/03/2014	NL0010400719	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	08/01/2014	Long strike 1,67	21/03/2014	NL0010400800	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Fiat	08/01/2014	Long strike 6,34	21/03/2014	NL0010400909	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Fiat	08/01/2014	Long strike 6,03	21/03/2014	NL0010400917	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	08/01/2014	Long strike 0,73	21/03/2014	NL0010401006	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	08/01/2014	Long strike 0,69	21/03/2014	NL0010401014	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	08/01/2014	Long strike 15,69	21/03/2014	NL0010401147	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	08/01/2014	Long strike 14,82	21/03/2014	NL0010401154	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	08/01/2014	Long strike 2,88	21/03/2014	NL0010401253	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	08/01/2014	Long strike 2,72	21/03/2014	NL0010401261	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UniCredit	08/01/2014	Short strike 6,24	21/03/2014	NL0010401378	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	08/01/2014	Short strike 2,03	21/03/2014	NL0010401592	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	08/01/2014	Short strike 2,12	21/03/2014	NL0010401600	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Fiat	08/01/2014	Short strike 7,61	21/03/2014	NL0010401717	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	08/01/2014	Short strike 0,9	21/03/2014	NL0010401832	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	08/01/2014	Short strike 19,17	21/03/2014	NL0010401915	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	08/01/2014	Short strike 20,04	21/03/2014	NL0010401923	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	08/01/2014	Short strike 3,52	21/03/2014	NL0010402020	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	08/01/2014	Short strike 3,68	21/03/2014	NL0010402038	Sedex

COCA COLA EXPRESS

Da Deutsche Bank un Express per investire sulla bibita più conosciuta al mondo.

Il coupon è al 6,15% e la barriera al 70%

La crisi, seppur a livelli diversi, non ha risparmiato nessuno e anche compagnie come la The Coca Cola Company, la società della bibita più conosciuta al mondo, ne risentono. Infatti, secondo gli analisti a febbraio il gruppo presenterà un fatturato per l'anno 2013 in calo dell'1,6% rispetto all'anno precedente. Un dato che se confermato rappresenterebbe la prima flessione della società dal 2009. In questo contesto, Coca Cola ha messo allo studio le dovute contromosse, puntando ad acquisire Monster, leader nel settore degli Energy Drink che è stato l'unico che ha mostrato dati in crescita nel mercato delle bibite gassate americano. In attesa di sviluppi, le quotazioni in borsa del titolo, dopo i rialzi del quadriennio 2008 – 2012 si sono assestate in un canale laterale tuttavia senza allontanarsi troppo dai massimi storici.

Un contesto ideale per il nuovo Express che Deutsche Bank ha avviato in collocamento per investire su Coca Cola che premia proprio questo tipo di scenario. Entrando nel dettaglio, il certificato è in sottoscrizione fino al 27 gennaio prossimo e prevede una durata complessiva di cinque anni con la scadenza fissata per il 18 gennaio 2019. Tut-

tavia prima di arrivare a questa data sono previste, con cadenza annua, un totale di quattro finestre di uscita anticipata. In queste occasioni, di cui la prima al 16 gennaio 2015, verrà rilevato il livello raggiunto dal titolo e se questo risulterà almeno pari allo strike iniziale si attiverà il rimborso del nominale maggiorato di un premio del 6,15% annuo. In merito al nominale, il certificato verrà emesso in valuta e più in dettaglio a un prezzo di 100 dollari. Pertanto, investendo in questo strumento si avrà un'esposizione diretta al cambio euro dollaro. Tornando al funzionamento, se in nessuna delle occasioni verrà centrato l'obiettivo del rimborso anticipato si giungerà a scadenza dove si potranno presentare tre scenari. Il primo, in linea con le date intermedie, consentirà di rientrare di un totale di 130,75 dollari se Coca Cola sarà almeno pari al livello iniziale. In caso invece di una rilevazione al di sotto di tale soglia si guarderà alla barriera. Pertanto se il titolo non avrà perso più del 30% si beneficerà della protezione del capitale con la restituzione dei 100 dollari nominali diversamente si subirà interamente la perdita realizzata dal titolo al pari di un investimento diretto nello stesso.

In conclusione investendo in questo strumento si punterà a un rendimento del 6,15% in caso di sostanziale parità del titolo sottostante. Tra i rischi ci sono da considerare in primo luogo l'esposizione in valuta che potrebbe incidere sul rendimento finale e l'eventualità di giungere a scadenza con valori del titolo al di sotto della barriera. Guardando l'andamento storico del titolo e la stabilità del core business, quest'ultimo scenario appare tuttavia allo stato attuale poco probabile.

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTI	The Coca Cola Co.
NOMINALE	100 Usd
COUPON	6,15%
DATE DI OSSERVAZIONE	16/01/2015 15/01/2016 20/01/2017 19/01/2018
BARRIERA	70%
SCADENZA	18/01/2019
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DE8F418

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 21/01/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	55,35
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,95
ORO LEVA FISSA +5	SG GOLD X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	1,95
ORO LEVA FISSA -5	SG GOLD X5 SHORT INDEX	24/11/2017	49,20
PETROLIO LEVA FISSA +5	SG BRENT X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	23,62
PETROLIO LEVA FISSA -5	SG BRENT X5 SHORT INDEX	24/11/2017	8,96

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

IDEE DAL CEDLAB

Il trend positivo favorisce le scadenze e i rimborsi anticipati dei certificati ma riduce le possibilità di scovare buone occasioni

Il 2014 non sembrava essere nato con il passo giusto. Infatti, nei primi giorni dopo le festività natalizie, le contrattazioni si erano aperte all'insegna delle vendite. Una manciata di sedute e l'idea che potesse aver avuto inizio un'inversione di rotta del mercato ha lasciato posto a quella di una normale pausa di consolidamento. Qualche segnale, in verità, lo aveva dato il nostro mercato, noto anticipatore di trend, che mentre le altre piazze europee ripiegavano, indisturbato metteva a segno nuovi massimi arrivando a varcare la soglia dei 20000 punti abbandonata due anni e mezzo prima. Dopo il FTSE Mib è ora il Dax a provare l'attacco alla cifra tonda dei 10000 punti che, a differenza del nostro indice rappresentano i massimi di sempre.

In questo contesto, e non poteva essere diversamente, molte soddisfazioni arrivano dal segmento dei certificati di investimento. Le scadenze vedono rimborsi tutti positivi e le opzioni autocallable vengono puntualmente soddisfatte. Tutto bene quindi per gli investitori di medio termine mentre è un periodo di magra per i cercatori di occasioni. Infatti, la volatilità a livelli storicamente bassi, caratteristica tipica dei mercati in trend positivo, incide sul prezzo delle opzioni, che ricordiamo sono alla base dei certificati, facendoli salire. Questo significa che se lo scorso anno sul mercato si trovavano diverse

buone occasioni per spunti operativi anche a breve termine con rischi abbastanza contenuti, ora per ottenere lo stesso risultato c'è bisogno di un orizzonte temporale più lungo e di esporsi a maggiori rischi.

Sul fronte delle opportunità si è in attesa che si chiuda L'Autocallable Step Plus di Aletti sul FTSE Mib con Isin IT0004678816 che giungerà il 7 febbraio 2014 alla sua naturale scadenza. Questo certificato è stato segnalato a un prezzo di 91,65 euro e rimborserà alla scadenza i 100 euro maggiorati di una cedola Plus del 7%, per un totale di 107 euro, se l'indice sarà almeno pari al livello barriera posto a 14816,76 punti. Questo lo scenario più probabile mentre nel caso in cui il nostro FTSE Mib mettesse le ali nelle prossime due settimane e raggiungesse i 22795,01 punti dello strike il rimborso finale salirebbe a 121 euro.

20/01/2014 - Ultimo mese per il Fast Bonus Best Of
Il prossimo 21 febbraio

giungerà all'appuntamento con una finestra di uscita anticipata un Fast Bonus di Barclays scritto su due titoli bancari. A questa data sarà sufficiente che almeno uno dei due titoli (per l'opzione Best Of), si trovi a un livello superiore al proprio strike per attivare il rimborso di un totale di 1080 euro. Segnalato a un prezzo di 1069,41 euro consente un upside dello 0,99% in un mese, ossia l'11,88% su base annua, mentre in caso di mancato aggancio è disponibile un ulteriore finestra di uscita anticipata. Alla scadenza del 29 febbraio 2016 sarà sufficiente che almeno uno sia al di sopra della barriera per il rimborso a premio.

Registrarsi al CEDLAB è facile!

Se non lo hai già fatto, registrati sul sito www.cedlab.it
Avrai la possibilità di provare i servizi messi a disposizione dal CedLAB, lo strumento indispensabile per la tua operatività in certificati

NEXT VALUTATION DATE

Isin	Nome	Sottostante	Prezzo Sott.	Trigger	Prezzo Cert.	Da Trigger	Upside
DE000CZ38SQ0	AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	1,95	1,53	1074,15	-21,71%	-0,67%
DE000CZ38SR8	AUTOCALLABLE	Mediaset spa	3,81	1,97	1097,90	-48,24%	0,46%
DE000DE2LYL0	EXPRESS	Gold LBMA	1255,75	1675,50	83,90	33,43%	35,88%
NL0010056370	ATHENA PLUS	GDF Suez	17,43	20,81	118,55	19,36%	2,07%
NL0010343125	ATHENA DOUBLE PLUS	Bnp Paribas	57,61	46,67	108,51	-19,00%	0,23%
NL0010363966	ATHENA DOPPIA CHANCE	Unicredit	5,91	4,76	111,70	-19,42%	-5,64%
NL0010363974	ATHENA JET CAP	Generali Assicurazioni	16,83	14,25	104,50	-15,33%	n/a
NL0010363982	ATHENA DOUBLE RELAX	Intesa San Paolo spa	1,95	1,53	106,70	-21,71%	0,14%
NL0010389003	AUTOCALLABLE REVERSE	Nokia	5,80	1,58	1053,40	72,83%	0,28%
DE000HV8AKE9	EXPRESS	Eni spa	17,37	18,40	983,97	5,93%	9,25%
NL0010054276	ATHENA DOPPIA CHANCE	Saipem	17,94	35,78	63,30	99,44%	80,57%
NL0010363941	ATHENA DOUBLE RELAX	Bayerische Motoren Werke AG	66,13	74,15	105,30	-13,91%	-0,28%
NL0010363958	ATHENA JET CAP	Eni spa	17,37	18,49	100,75	6,45%	3,72%
NL0010364055	ATHENA RELAX	Enel spa	3,37	3,21	104,25	-4,69%	0,24%
NL0010364063	ATHENA FAST PLUS	Generali Assicurazioni	16,83	14,11	104,35	-16,16%	-0,34%
NL0009689389	ATHENA RELAX	Deutsche Telekom AG	12,53	9,74	115,85	-22,29%	0,13%
DE000HV8FZ85	EXPRESS COUPON	Eurostoxx 50	3153,17	2995,49	114,89	-5,00%	0,97%

MPS VIAGGIA A SCONTO

Un Bonus Cap con barriera violata sente il peso del Cap e segue con abbondante ritardo il rimbalzo dell'istituto senese. Come muoversi in situazioni del genere

Nell'ultimo trimestre e più in particolare da quando il listino azionario di Piazza Affari ha innescato la marcia veloce che lo ha portato a ritoccare i 20.000 punti, sul segmento dei cosiddetti "nuovi benchmark", ovvero di quei certificati nati con opzioni a barriera e divenuti dei semplici delta uno a seguito dell'evento knock out, si sono registrate diverse situazioni di sconto potenziale sul teorico valore di rimborso a scadenza che hanno fatto gridare al mispricing. Le ultime in ordine temporale riguardano due certificati Bonus Cap emessi da Unicredit sul titolo Monte Paschi di Siena, che proprio per effetto della violazione (beffa!) della barriera avvenuta in concomitanza con la caduta del titolo sui minimi a 0,151 euro e della successiva inversione che ha portato le quotazioni a recuperare i 0,18 euro, stanno reagendo con un discreto ritardo alle variazioni del sottostante. Per comprendere i motivi che stanno alla base di uno sconto superiore al 6,5% sul teorico valore di rimborso a scadenza è necessario ricordare che un certificato Bonus Cap nasce con una struttura opzionale costituita da una call strike zero, una short call con strike pari al livello che si intende "cappare" e un'opzione esotica a

barriera di tipo down&out. A violazione avvenuta della barriera, quest'ultima opzione si estingue automaticamente lasciando in vita all'interno della struttura le restanti opzioni plain vanilla, una che ha il compito di replicare linearmente e fedelmente il sottostante e l'altra che ha il ruolo di limitare il rimborso massimo in caso di risalita del sottostante stesso. In situazioni di estrema erraticità dei prezzi, che vede il sottostante scendere fino a rompere la barriera e successivamente rimbalzare rapidamente fino ed oltre lo strike, il peso esercitato dall'opzione venduta determina un gap tra il valore di esercizio a scadenza del certificato e quello a cui viene prezzato nel durante. Per analizzare nel dettaglio i numeri, facciamo riferimento al Bonus Cap identificato da codice Isin DE000HV8A2G0 che Unicredit ha emesso lo scorso 9 settembre con scadenza 20 giugno 2014. A tale data il certificato liquiderà un importo pari al prodotto tra il valore rilevato da Monte Paschi alla data di valutazione finale e il multiplo fisso 462,5347, per un ammontare massimo di 115,5 euro dato per l'appunto dal Cap, ovvero un rimborso alla pari con un analogo investimento diretto sull'azione con prezzo di ingresso a 0,2162

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	Banca Monte Paschi di Siena
STRIKE	0,2162 euro
BARRIERA	0,1513 euro (violata)
MULTIPLO	462,5347
CAP	115,5 euro
SCADENZA	20/06/2014
PREZZO ASK	79,15 euro
RIMBORSO TEORICO	83,95 euro
SCONTO SU RTS	6,06%
VALORE SOTTOSTANTE	0,1815 euro
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000HV8A2G0



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 21.01.14
DE000DX5LB34	Bonus con Cap	Eni	17,40	12,18	115,50	106,6
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 21.01.14
DE000DX9QUQ8	Faktor Long Certificate	BTP Future Index				146,80
DE000DX9QUR6	Faktor Short Certificate	BTP Future Index				67,10
DE000DX9QUS4	Faktor Long Certificate	Bund Future Index				105,50
DE000DX9QV98	Faktor Short Certificate	Bund Future Index				92,05

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

euro. Questo sarà il criterio con cui verrà fissato l'importo di liquidazione dal momento che lo scorso 19 dicembre, per soli 0,003 centesimi MPS ha bucatto al ribasso la barriera intraday posta a 0,1513 euro prima di virare al rialzo e chiudere perfino in territorio positivo. L'estinzione dell'opzione a barriera ha infatti precluso al certificato tanto la possibilità di riconoscere a scadenza un Bonus del 15,5% sul nominale tanto quella di proteggere il capitale. A questo punto, quando il MPS è ancora in attesa di conoscere il proprio destino, nelle mani della Fondazione fintanto che non verrà deliberato l'Aumento di Capitale negato a fine dicembre, il certificato può essere considerato un'alternativa all'azione partendo dal presupposto che l'ingresso a sconto può fornire in alternativa una prospettiva di rendimento o un cuscinetto alle perdite. Più nel dettaglio, a fronte dei 0,1815 euro a cui MPS quota in data odierna (21 gennaio n.d.r.) il teorico rimborso alla scadenza del 20 giugno ammonta a 83,95 euro, circa il 6% in più dei 79,15 euro a cui il certificato viene prezzato in lettera dal market maker sul Cert-X. Il motivo di tale sconto è da imputare totalmente al peso della call venduta con strike 0,2497 euro, che va ad incidere

negativamente sul valore complessivo della struttura per un corrispettivo di 4,80 euro a certificato. Operativamente come può comportarsi un investitore, tenuto conto che un eventuale Aumento di Capitale comporterebbe la rettifica dei valori di strike e del relativo multiplo per il principio di equivalenza finanziaria? Un acquisto nudo del certificato darebbe l'opportunità di seguire linearmente l'andamento del MPS fino ad un massimo di 0,2497 euro, ovvero di guadagnare potenzialmente fino al 46% in caso di effettivo rialzo dell'azione e intascare il 6% circa nell'ipotesi che alla scadenza MPS si trovi esattamente sui valori attuali con un break even point a 0,1711 euro. Alternativamente, sebbene il tempo residuo alla scadenza sia ancora eccessivo in relazione all'upside dato dallo sconto e ai costi che si dovrebbero sostenere, l'investitore potrebbe valutare una forma di copertura sul sottostante, vendendo sul mercato 462.534 azioni ogni 1.000 certificati acquistati, al fine di congelare lo sconto alla scadenza. Attenzione tuttavia ai rischi che un'operatività del genere comporta, a partire dalla difficile gestione dinamica delle due posizioni in caso di avvicinamento dei 0,2497 euro.

Vuoi potenziare le tue idee d'investimento?



Try harder. Benchmark Leva 7 di UniCredit.

Codice ISIN	Codice di Negoziazione	Sottostante
 DE000HV8A5F5	UMIB7L	ITALIA X7
 DE000HV8A5D0	UE507L	EUROSTOXX50 X7
 DE000HV8A497	UCAC7L	CAC40 X7
 DE000HV8A5B4	UDAX7L	DAX X7

I Benchmark Certificate a leva sono strumenti finanziari strutturati complessi. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Puoi replicare, moltiplicando per 7 la performance giornaliera degli indici sottostanti. Per strategie ribassiste puoi utilizzare i Benchmark Leva -7.

Espongono in ogni caso a perdite parimenti amplificate.

iPhone/iPad App: onemarkets Italia
Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; "Eurostoxx" è un marchio registrato di proprietà di Stoxx Ltd.; "CAC40" è un marchio registrato di proprietà di Euronext Indices B.V.; "DAX" è un marchio registrato di proprietà di Deutsche Boerse AG. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante il Benchmark a leva è stato approvato da BaFin in data 29 novembre 2013 (ID 8418015) e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Mi sto avvicinando con crescente interesse al mondo dei certificati. Sul n° 341 del Certificate Journal ho letto che tutte le cedole (condizionate ed incondizionate) pagate dai certificati possono essere compensate con eventuali minus. Potreste fornirmi un riferimento normativo sul punto in modo da farlo valere in caso di problemi con gli intermediari? Vi ringrazio anticipatamente per l'attenzione che vorrete riservarmi. Cordiali saluti.
M. M.

Gentile lettore, i riferimenti normativi riguardanti la tassazione delle cedole sono contenuti nella legge finanziaria. Una esemplificazione delle varie tipologie di cedole è contenuta nell'annuario messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate sul proprio sito dove si riporta chiaramente che vengono esclusi dai redditi da capitale anche "gli altri interessi e ogni altro provento in misura definita derivante dall'impiego di capitale, esclusi gli interessi compensativi e i redditi derivanti da rapporti attraverso cui possono essere realizzati differenziali positivi e negativi in dipendenza di un evento incerto." Pertanto tutti i certificati che prevedono le cedole condizionate a un evento incerto, ovvero quelli che prevedono cedole incondizionate ma il cui profilo di payoff a scadenza risulti subordinato a un evento incerto (per maggiore chiarezza, quelli che non prevedono protezione incondizionata del capitale) rientrano, secondo diversi pareri fiscali e anche a nostro avviso, nel campo dei redditi diversi e quindi compensabili con eventuali minusvalenze accantonate.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. DUE OPERE DA COLLEZIONARE.



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Canadese
Emissione a 6 anni



Collezione Tasso Fisso
Rand Sudafricano
Emissione a 3 anni

* Cedola lorda.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 3 ANNI IN RAND SUDAFRICANO E A 6 ANNI IN DOLLARI CANADESI.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rand Sudafricano e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Canadese, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo e sono negoziabili dal 03.12.2013 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto avviene nella valuta di emissione (Rand Sudafricano o Dollaro Canadese).

* La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rand Sudafricano" e nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Canadese" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDELA ANNUA LORDA	CEDELA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO RAND SUDAFRICANO	IT0004977671	ZAR	20.000 RAND SUDAFRICANI	99,77%	29/11/2016	7,95%	6,36%	8,032%	6,441%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO CANADESE	IT0004977739	CAD	2.000 DOLLARI CANADESI	99,84%	29/11/2019	4,00%	3,20%	4,029%	3,228%

(1) Considerando la tassazione vigente al momento dell'emissione, pari al 20%

(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni, oggetto del presente messaggio pubblicitario, dipende dal prezzo di negoziazione, quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento sopra indicato. Relativamente alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rand Sudafricano" e alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Canadese" l'investitore è inoltre esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. I rendimenti indicati si intendono a scadenza e al lordo di costi e/o oneri espliciti a carico dell'investitore. In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 29.11.2013 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB con outlook negative, da Moody's Baa2 con outlook negative, da Fitch BBB+ con outlook negative.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rand Sudafricano e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Canadese (le "obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente o dell'obbligazionista in una o più date ed eventuale ammontamento rateale c.d. "allo francese" approvato da CONSOB in data 20.06.2013, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 29.11.2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 00569013 del 01.08.2013 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositata in Borsa Italiana e in Consob in data 29.11.2013, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omnibus sezione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relative alle obbligazioni non siano consentite in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Notizie dal mondo dei certificati

» CORSO DI FORMAZIONE SUI CERTIFICATI: ULTIMA CHIAMATA PER I CORSI DI GENNAIO

Ultima chiamata per gli ultimi posti disponibili per le date di Milano, fissate per il 30 e 31 gennaio, del corso 2014 sui Certificati di investimento a cui si potrà partecipare approfittando ancora della promozione con sconti fino al 50%. I corsi sono organizzati da Certificati e Derivati su due moduli, quello base sviluppato per consentire al partecipante di apprendere le nozioni di fondo dei certificati di investimento, partendo dall'alfabetizzazione finanziaria specializzata fino alle modalità di selezione e compravendita, e quello avanzato, studiato per rendere il partecipante del tutto autonomo nel processo di analisi e pricing delle strutture opzionali e di creazione di strategie di portafoglio, da quelle recovery alle più complesse. Rivolto ad operatori del settore, promotori e/o consulenti finanziari, nonché agli investitori e studenti universitari che intendano approfondire la conoscenza dei certificati di investimento, il corso viene offerto in promozione ai promotori finanziari regolarmente iscritti all'albo e ai consulenti finanziari. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito http://www.certificatiderivati.it/ros_formation_base.asp, o inviando una mail all'indirizzo formazione@certificatiderivati.it.

» TARGET CEDOLA: MESSA IN PAGAMENTO LA CEDOLA

Banca Aletti ha messo in pagamento la cedola del Target Cedola su DivDAX, codice Isin IT0004883960. In particolare l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 17 gennaio 2014 è stato rilevato un livello dell'indice a 151,55 punti, superiore ai 121,24 punti richiesti dall'opzione e pertanto è stato messo in pagamento un importo periodico di 5,15 euro, ossia il 5,15% sul nominale.

Vuoi investire a Leva?

Leve fisse o variabili fino a 25x sui principali indici Europei



LE LEVE PIÙ ALTE IN BORSA ITALIANA



LONG da 7x a 15x

CODICE ISIN	TIPO	LEVA
NL0010398418	Leva fissa	+7x
NL0010400081	Leva variabile (Turbo)*	+8x
NL0010400065	Leva variabile (Turbo)*	+13x



SHORT da 7x a 21x

LEVA	TIPO	CODICE ISIN
-7x	Leva fissa	NL0010398400
-8x	Leva variabile (Turbo)*	NL0010400370
-21x	Leva variabile (Turbo)*	NL0010400362

LONG da 7x a 15x

CODICE ISIN	TIPO	LEVA
NL0010398442	Leva fissa	+7x
NL0010400198	Leva variabile (Turbo)*	+9x
NL0010400180	Leva variabile (Turbo)*	+15x



LEVA	TIPO	CODICE ISIN
-7x	Leva fissa	NL0010398426
-6x	Leva variabile (Turbo)*	NL0010400511
-13x	Leva variabile (Turbo)*	NL0010400503

NUMERO VERDE 800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/leva



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

* Per i prodotti a leva variabile, il livello della leva stessa è stata rilevata il giorno 15/01/2014 alle ore 17:30

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto (approvato dall'Afm in data 03/06/2013 con relativi supplementi), la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. I Leva Fissa e i Turbo sono due tipologie diverse di Certificates; si consiglia di leggere attentamente la documentazione d'offerta al fine di un'accurata comprensione dei relativi vantaggi e svantaggi di ciascuna delle due tipologie di Certificates. L'investimento nei Leva Fissa daily Long & Short e Turbo Certificate espone l'investitore al rischio di potenziale perdita dell'intero capitale investito. Sono quindi strumenti adatti esclusivamente ad una clientela caratterizzata da un elevato profilo di rischio. E' responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali, regolamentari (inclusi i rischi relativi a ciascuna operazione, tra i quali, i rischi legati ai tassi di interesse, i rischi di default e l'assenza di liquidità), connessi alla relativa operazione. BNP Paribas non potrà essere considerata responsabile delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei prodotti elencati. Questo documento e le informazioni in esso contenute non costituiscono una consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificates. Maggiori informazioni, in particolare sul funzionamento e la quotazione dei Leva Fissa e dei Turbo e sulla loro quotazione, sono disponibili e sempre aggiornate sul sito www.prodottidiborsa.com

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Constant	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	27/12/2013	Leva fissa 5x - Long	23/07/2018	NL0010398533	Sedex
Constant	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	27/12/2013	Leva fissa 5x - Short	23/07/2018	NL0010398525	Sedex
Open End	Exane	Exane Q-Rate US Index	30/12/2013	-	-	FR0011634419	Cert-X
Open End	Exane	Exane M&A RI	30/12/2013	-	-	FR0011637446	Cert-X
Open End	Exane	Exane Active Allocation Conv. Bond	30/12/2013	-	-	FR0011638956	Cert-X
Open End	Exane	Exane Active Allocation Conv. Bond	30/12/2013	-	-	FR0011659291	Cert-X
Open End	Exane	Exane Active Allocation Conv. Bond	30/12/2013	-	-	FR0011661982	Cert-X
Equity Protection	Barclays	Generali	06/01/2014	Cedola 4%; Protezione 70%; Cap 116%	29/11/2016	XS0961886412	Cert-X
Equity Linked	Barclays	Intesa Sanpaolo, Unicredit, BNP Paribas, B. Bilbao	06/01/2014	Barriera 60%; Partecipazione 100%; Cap 154%	06/12/2016	XS0970599774	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib, Dax	08/01/2014	4 Long e 5 Short	-	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UniCredit, Generali, Intesa Sanpaolo, Fiat, Telecom Italia, Eni, Enel	08/01/2014	11 Long e 12 Short	-	-	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X5 Leverage NR	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A422	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X5 Short GR	08/01/2014	Leva fissa short X5	16/11/2018	DE000HV8A430	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	LevDAX x5 (TR)	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A448	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	ShortDAX x5 (TR)	08/01/2014	Leva fissa short X5	16/11/2018	DE000HV8A455	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Leverage 5 EUR	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A463	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Short Leverage 5 EUR	08/01/2014	Leva fissa short X5	16/11/2018	DE000HV8A471	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	X5 Daily Short Strat. RT FTSE MIB Gross TR	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A489	Sedex
Express	UBS	Zurich, Nestlé, Swatch	10/01/2014	Barriera 70%; Coupon 4,80%	05/01/2016	DE000US03T75	Cert-X
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X7 Leverage NR	10/01/2014	Leva fissa Long X7	16/11/2018	DE000HV8A497	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X7 Short GR	10/01/2014	Leva fissa short X7	16/11/2018	DE000HV8A5A6	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	LevDAX x7 (TR)	10/01/2014	Leva fissa Long X7	16/11/2018	DE000HV8A5B4	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	ShortDAX x7 (TR)	10/01/2014	Leva fissa short X7	16/11/2018	DE000HV8A5C2	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Leverage 7 EUR	10/01/2014	Leva fissa Long X7	16/11/2018	DE000HV8A5D0	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Short Leverage 7 EUR	10/01/2014	Leva fissa short X7	16/11/2018	DE000HV8A5E8	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	FTSE MIB NoT TR	16/01/2014	Leva fissa Long X7	21/12/2018	DE000SG409M1	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	FTSE MIB Gross TR	16/01/2014	Leva fissa short X7	21/12/2018	DE000SG409N9	Sedex
Constant	BNP Paribas	FTSE MIB Index Future	16/01/2014	Leva fissa Long X7	23/07/2018	NL0010398418	Sedex
Constant	BNP Paribas	FTSE MIB Index Future	16/01/2014	Leva fissa short X7	23/07/2018	NL0010398400	Sedex
Constant	BNP Paribas	DAX Index Future	16/01/2014	Leva fissa Long X7	23/07/2018	NL0010398442	Sedex
Constant	BNP Paribas	Eurostoxx50E Index Future	16/01/2014	Leva fissa short X7	23/07/2018	NL0010398459	Sedex
Constant	BNP Paribas	DAX Index Future	16/01/2014	Leva fissa Long X7	23/07/2018	NL0010398426	Sedex
Constant	BNP Paribas	Eurostoxx50E Index Future	16/01/2014	Leva fissa short X7	23/07/2018	NL0010398434	Sedex
Eur/Usd Fixing	Société Générale	EurUsd	20/01/2014	Protezione 70%; Partecipazione Down 120%	30/12/2016	XS0928285732	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	25 azioni europee	20/01/2014	Cedola 4,4% - Credit Linked	10/01/2019	XS0928250785	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	25 azioni europee	20/01/2014	Cedola 5,75% - Credit Linked	10/01/2019	XS0977768224	Cert-X
Express Protection	BNP Paribas	Eurostoxx 50	21/01/2014	Protezione/ Trigger Cedola 70%; Coupon/ Cedola 5,5%	29/11/2017	NL0010610267	Sedex
Autocallable Equity Protection	BNP Paribas	Eni	21/01/2014	Strike 17,49; Protezione 70%; Cedola 8,5%	02/01/2018	NL0010623500	Sedex
Bonus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	21/01/2014	Barriera 1527,99; Bonus 100%; Partecipazione 100%	23/11/2017	NL0010610333	Sedex
Credit Linked	Société Générale	Itraxx Europe Main S20	22/01/2014	Cedola 4% - Credit Linked	10/01/2019	XS0977833739	Cert-X

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked Step Up	UniCredit Bank	Generali, Atlantia, Enel, Fiat, Intesa Sanpaolo	24/01/2014	cedole sem. 2,3% annuo Step Up; Credit Linked	18/01/2019	DE000HV8A4F8	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	LVMH	27/01/2014	Protezione 100%; Cedola 4,2%	18/01/2019	IT0004983992	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nikkei 225	27/01/2014	Protezione 100%; Cedola 3,9%	11/01/2019	IT0004984040	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Siemens	27/01/2014	Protezione 100%; Cedola 4,25%	18/01/2019	IT0004984974	Sedex
Coupon Locker Scudo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/01/2014	Cedola 5,3%; Barriera 60%; Coupon Locker 110%	24/01/2014	XS0996784616	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Volkswagen	27/01/2014	Cedola 4%; Coupon 4%; Barriera 60%	24/01/2018	XS0969713626	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Lafarge	27/01/2014	Cedola 4,5%; Coupon 4,5%; Barriera 60%	01/02/2018	XS0996784707	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Ebay	27/01/2014	Cedola 4,25%; Coupon 4,25%; Barriera 60%	22/01/2018	XS0962045232	Cert-X
Express	Deutsche Bank	The Coca Cola	27/01/2014	Barriera 70%; Coupon 6,15%; USD	18/01/2019	DE000DE8F418	Cert-X
Express	Deutsche Bank	UBS	27/01/2014	Barriera 70%; Coupon 5,7%	18/01/2019	DE000DE8F426	Cert-X
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/01/2014	Protezione 90% ; Partecipazione 100%; Cap 127 euro; Cedola 2%	31/07/2014	IT0004986458	Cert-X/ Sedex
Bonus Protection	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	29/01/2014	Barriera 70%; Protezione 70%; Bonus 125%	31/01/2017	NL0010399374	Sedex
Athena Lookback Max	BNP Paribas	Eurostoxx 50	29/01/2014	Coupon 4%; Barriera 70%	31/01/2017	NL0010399382	Cert-X
Multi Bonus	Morgan Stanley	Eni, GDF, Continental, Deutsche Telekom, Sanofi	29/01/2014	Prezzo nom. 750 euro; Barriera 55%; Trigger 70%; Cedola 4%	26/06/2017	XS0936248664	Cert-X
Power Express	UniCredit Bank	Eurostoxx Dividend Select 30	30/01/2014	Coupon 6%; Barriera 70%; Partecipazione 150%	06/02/2017	DE000HV8A4C5	Cert-X
Athena Airbag Quanto	BNP Paribas	Vale Adr	31/01/2014	Cedola 4,5%; Coupon 9%; Barriera 60%	01/02/2016	XS0969714434	Cert-X
Athena Fast Plus	BNP Paribas	Arcelormittal	31/01/2014	Cedola 4,55%; Coupon 4%; Barriera 60%; Trigger Decrescente	01/02/2017	XS0969714194	Cert-X
Premium	BNP Paribas	Eni	31/01/2014	Protezione 90%; Cedola inc. 3%; Cedola 5%	31/01/2018	XS0969713899	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Axa	31/01/2014	Cedola 5%; Coupon 5%; Barriera 55%	31/01/2018	XS0969713972	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	BMW	31/01/2014	Cedola 3%; Coupon 3% sem.; Barriera 60%	31/01/2017	NL0010661856	Sedex
Power Express	UniCredit Bank	Eurostoxx Utilities	31/01/2014	Coupon 5,75%; Barriera 70%; Partecipazione 150%	31/01/2017	DE000HV8A414	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 5,55%	15/02/2019	DE000DE8F0Z4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 9,30%; USD	06/02/2017	DE000DE8F129	Cert-X
Express	Deutsche Bank	S&P 500	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 3,6%; USD	05/02/2019	DE000DE8F137	Cert-X
Express	Deutsche Bank	AXA	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 10,25%	17/02/2017	DE000DE8F0W1	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 4,85%	17/02/2017	DE000DE8F0Y7	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Enel	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 7%	17/02/2017	DE000DE8F0X9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 5,5%	15/02/2019	DE000DE8F103	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	04/02/2014	Protezione 95% ; Partecipazione 100%; Cap 152 euro	12/02/2018	IT0004982713	Cert-X/ Sedex
Obiettivo Rendimento	Banca IMI	Eurostoxx Oil&Gas	04/02/2014	Protezione 100%; Cedola variabile max 8%	11/02/2019	XS1006588286	Cert-X
Digital	Banca IMI	EurUSD	04/02/2014	Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola 3,85%	12/02/2018	IT0004982648	Cert-X/ Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib, Eurostoxx 50	04/02/2014	Barriera 70%; Cedola 3%, Coupon 7%	07/02/2018	DE000HV8A4E1	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Kering	14/02/2014	Cedola 4%; Coupon 4%; Barriera 60%	14/02/2017	XS0996784533	Cert-X

L'ATTESA PAGA!

Ci sono voluti quattro tentativi ma all'ultima data di osservazione l'attesa è stata ampiamente ripagata per quanti avevano in portafoglio l'Express Certificate su Eurostoxx 50 di Deutsche Bank, identificato da codice Isin DE000DBV0Y6. Lo scorso 7 gennaio, infatti, dopo tre rilevazioni andate a vuoto per l'incapacità dell'indice sottostante di attestarsi almeno ai 3007,34 punti del trigger, in virtù dei 3110,96 punti raggiunti in concomitanza con la data di osservazione programmata, il certificato ha soddisfatto le condizioni richieste per l'estinzione automatica anticipata del nominale maggiorato della somma dei coupon messi in memoria, per un rimborso totale di 125,6 euro e un rendimento del 25,6% che è andato a sovraperformare nettamente il 3,44% realizzato dall'Eurostoxx 50, seppure al netto dei dividendi.



tanza con la data di osservazione programmata, il certificato ha soddisfatto le condizioni richieste per l'estinzione automatica anticipata del nominale maggiorato della somma dei coupon messi in memoria, per un rimborso totale di 125,6 euro e un rendimento del 25,6% che è andato a sovraperformare nettamente il 3,44% realizzato dall'Eurostoxx 50, seppure al netto dei dividendi.

SI DIMEZZA IL REVERSE BONUS

Il mercato rialzo dei mercati azionari dell'ultimo anno ha messo a dura prova tutti gli strumenti che puntavano a una fase di flessione o a una sostanziale lateralità.

E' il caso dei Reverse Bonus Cap che nella quasi totalità dei casi hanno dapprima subito l'evento Knock Out, che li ha trasformati in semplici benchmark a replica inversa, e poi la continua ascesa dei sottostanti. E' il caso ad esempio del Reverse Bonus Cap su Dax di Deutsche Bank, Isin DE000DX1LMC3, che il 20 gennaio scorso è giunto a scadenza rimborsando 52,79 euro sui 100 di emissione.



NUOVI SG CERTIFICATE su FTSE MIB a LEVA FISSA 7



Tipologia	Nome	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	DE000SG409N9	SMIB7S
LEVA FISSA +5x	SG FTSE MIB +5x Daily Leverage Certificate	IT0006723263	S13435
LEVA FISSA -5x	SG FTSE MIB -5x Daily Short Certificate	IT0006723271	S13436

SG quota su **Borsa Italiana** i due nuovi **SG Certificate su FTSE MIB a leva fissa +7x e -7x**. Questi prodotti si aggiungono ai due SG Certificate su FTSE MIB a leva fissa +5x e -5x che, nel 2013, sono stati i più negoziati del mercato SeDeX con un controvalore di quasi 4,9 miliardi di Euro (fonte: Borsa Italiana, anno 2013).

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la **performance giornaliera dell'indice FTSE MIB TR moltiplicato per +7 (ovvero per -7)^a** e possono essere utilizzati per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura** (hedging) con un **basso consumo di capitale** (grazie alla leva elevata). La **leva 7 è fissa**, viene **ricalcolata ogni giorno** ed è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^b. La **liquidità** degli SG Certificate a leva 7 è **fornita da Société Générale**. Questi certificati sono altamente speculativi e presuppongono un approccio all'investimento di breve termine.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it



Per informazioni:



E-mail: info@sgborsa.it

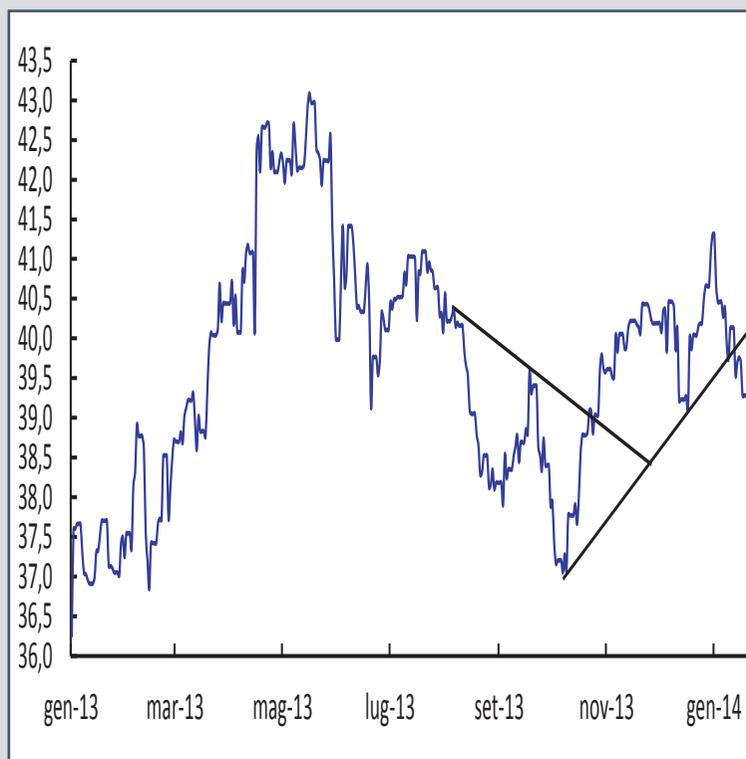
(a) I Certificates realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 alla performance dell'indice "FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index" e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "FTSE MIB Gross TR Index".
(b) Il ribassamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice FTSE MIB TR moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms. Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base, per gli SG Certificate su FTSE MIB a leva 7 approvato dalla CSSF in data 24 luglio 2013 e per gli SG Certificate su FTSE MIB a leva 5 approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Clona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

I sotto 100

ISIN	EMITTEnte	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO ASK	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0004802465	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA	Basket monetario	95,85	100	4,33%	3,61%	30/03/2015	SEDEX
IT0004813702	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA	Basket monetario	96,00	100	4,17%	3,14%	15/05/2015	SEDEX
GG00B8FH7K05	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	94,00	100	6,38%	2,59%	27/06/2016	SEDEX
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	92,95	100	7,58%	2,03%	28/09/2017	SEDEX
GG00B7N15J23	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION CAP	Euro - Dollaro	93,00	100	7,53%	1,90%	20/12/2017	SEDEX
IT0004842610	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Usd / Eur	93,85	100	6,55%	1,79%	31/08/2017	SEDEX
IT0006722109	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	918,70	1000	8,85%	1,72%	14/02/2019	CERT-X
NL0009099936	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION SELECT	Basket di azioni	102,60	103	0,39%	1,65%	17/04/2014	SEDEX
DE000DB08MD9	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION	S&P Bric 40	96,66	100	3,46%	1,54%	09/04/2016	CERT-X
DE000SG0P9N0	Societe Generale	AZIONARIO PLUS	Basket di azioni	99,45	100	0,55%	1,41%	12/06/2014	SEDEX
GG00B7MGN164	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION CAP	Euro - Dollaro	95,55	100	4,66%	1,41%	24/04/2017	SEDEX
IT0004590193	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Enel spa	99,70	100	0,30%	1,41%	09/04/2014	SEDEX
IT0004921091	Banca IMI	DIGITAL	Basket monetario	96,80	100	3,31%	1,38%	31/05/2016	CERT-X
NL0009312339	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	98,60	100	1,42%	1,37%	29/01/2015	SEDEX
NL0009347632	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	98,55	100	1,47%	1,31%	02/03/2015	SEDEX
DE000SG08BQ1	Societe Generale	AZIONARIO PLUS	Basket di azioni	99,45	100	0,55%	1,31%	23/06/2014	SEDEX
NL0009561976	Bnp Paribas	ATHENA PROTEZIONE	Basket di azioni	93,07	95	2,07%	1,21%	30/09/2015	CERT-X
DE000DB9ZDE7	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION CAP	Basket commodity	98,60	100	1,42%	1,20%	23/03/2015	SEDEX
NL0009435049	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	98,40	100	1,63%	1,20%	26/05/2015	SEDEX
NL0009412675	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	98,50	100	1,52%	1,18%	30/04/2015	SEDEX
DE000DE3S4X1	Deutsche Bank	CAPITAL PROTECTED	Basket monetario	96,90	98	1,14%	1,17%	07/01/2015	SEDEX
IT0006719089	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket di indici	94,03	100	6,35%	1,15%	28/06/2019	CERT-X
IT0004887201	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA	S&P Bric 40	95,45	100	4,77%	1,15%	20/02/2018	SEDEX
NL0009098755	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	99,15	100	0,86%	1,10%	30/10/2014	SEDEX
IT0004555626	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Utilities	99,00	100	1,01%	1,09%	23/12/2014	SEDEX
NL0009497783	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	98,40	100	1,63%	1,06%	30/07/2015	SEDEX
NL0009098797	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	99,10	100	0,91%	1,04%	01/12/2014	SEDEX
NL0009313162	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	990,55	1000	0,95%	0,99%	05/01/2015	SEDEX
IT0004790538	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Eni spa	97,60	100	2,46%	0,96%	29/07/2016	SEDEX
XS0939066592	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	Roche Holding	95,64	100	4,56%	0,96%	24/09/2018	CERT-X
NL0010273033	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Royal Dutch Shell PLC (GBP)	96,65	100	3,47%	0,93%	25/09/2017	SEDEX
XS0729231208	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	990,00	1000	1,01%	0,92%	20/02/2015	CERT-X
NL0009756378	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	97,90	100	2,15%	0,91%	16/05/2016	SEDEX
IT0004643984	Banca IMI	EQUITY PROTECTION QUANTO	Eur / Chf	99,35	100	0,65%	0,84%	29/10/2014	SEDEX
NL0009476282	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	98,80	100	1,21%	0,83%	30/06/2015	SEDEX
XS0939066162	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Royal Dutch Shell PLC (GBP)	96,13	100	4,03%	0,83%	01/11/2018	CERT-X
XS0873265606	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	976,52	1000	2,40%	0,78%	08/02/2017	CERT-X

ANALISI TECNICA COCA COLA

La correzione che ha interessato il titolo Coca Cola da inizio 2014 sembra essere giunta al termine. Il movimento discendente intrapreso dai top di periodo registrati il 31 dicembre a 41,382 dollari ha infatti trovato un valido sostegno nei supporti statici presenti nell'intervallo compreso tra i 39,20 e i 39,70 dollari. Oltre al livello menzionato, a corroborare la possibilità che il titolo Coca Cola ora possa risollevare la testa contribuisce la constatazione che sul daily chart in area 39,50 dollari attualmente passano i supporti dinamici espressi dalla media mobile a 200 periodi. Conferme in tal senso giungerebbero ora con accelerazioni, da confermarsi al termine delle contrattazioni, oltre le resistenze statiche di breve poste a 39,94 dollari. Oltre tale soglia il titolo metterebbe nuovamente nel mirino i massimi di fine dicembre. Partendo da questi presupposti, eventuali strategie rialziste possono essere strutturate con acquisti a 39,65 dollari. Con stop sotto i 39 dollari, primo target a 40,87 e secondo a 41,40 dollari.



ANALISI FONDAMENTALE COCA COLA

Inizio di 2014 con i remi in barca a Wall Street per Coca Cola che segna un saldo negativo di oltre il 3%. Negli ultimi 12 mesi invece il bilancio è positivo (+7,5%) anche se inferiore a quello dello S&P 50 nell'analogo periodo (+23%). Nel terzo trimestre 2013 il gruppo della bevanda con le bollicine più famosa al mondo ha riportato ricavi pari a 12,03 miliardi di dollari, in calo del 3% rispetto al corrispondente periodo del 2012. La prossima trimestrale è in agenda il 5 febbraio. A livello di fondamentali il rapporto prezzo/utili di Coca Cola atteso per il 2014 è di 18,01 dollari, sostanzialmente in linea con i principali peers mondiali.

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/BV	PERF 2014
Davide Campari	6,22	19,24	2,52	2,22
Anheuser-Busch Inbev	76,69	19,35	3,51	-0,80
Britvic	686,50	14,86	41,14	-0,87
Pepsico	82,92	17,70	5,73	-0,02
Coca-Cola	39,92	18,01	5,49	-3,36

FONTE BLOOMBERG

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.